

Presentazione di un disegno di legge e di relazioni.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro degli esteri per presentare un disegno di legge.

Prinetti, ministro degli affari esteri. Mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge per l'approvazione di una convenzione tra il Ministero degli affari esteri e il Monte pensioni dei maestri elementari. Chiedo che questo disegno di legge sia trasmesso alla Giunta generale del bilancio.

Presidente. Dò atto all'onorevole ministro degli esteri della presentazione di questo disegno di legge. L'onorevole ministro chiede che sia trasmesso alla Giunta generale del bilancio.

Se non vi sono osservazioni, la proposta s'intenderà approvata.

(È approvata).

Prego l'onorevole Di Scalea di recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Di Scalea. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere in grado di appello contro l'onorevole Cabrini per apologia di reato.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Prego l'onorevole Carcano di recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Carcano. Mi onoro di presentare alla Camera, a nome della Giunta generale del bilancio, la relazione sullo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1901-902.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Prego l'onorevole Zannoni di recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Zannoni. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge « Vendita dei duplicati della biblioteca nazionale Vittorio Emanuele. »

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Si riprende la discussione sul bilancio dei lavori pubblici.

Presidente. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di continuare il suo discorso.

Giusso, ministro dei lavori pubblici. All'onorevole Comandini il quale ha detto cose molto importanti, io vorrei rispondere a lungo; ma poichè già mi trovo ad avere forse di troppo abusato della bontà della Camera, restringerò la mia risposta in poche parole.

Egli accennò alla cattiva distribuzione, per difetto di specializzazione di competenza, del personale del Genio civile; e questo qualche volta non si può dire che non sia; ma poichè, onorevoli colleghi, noi non abbiamo un personale che si possa facilmente distribuire nelle varie branche dei lavori pubblici, questo fatto si potrà andare via via correggendo, ma non si può d'un colpo eliminarlo.

Ciò non toglie però, come dissi, che la osservazione sia giusta e meriti di essere presa in considerazione. Pel porto di Cesenatico, del quale pure l'onorevole Comandini si occupa, dirò che egli ha ragione: ed io spero che quanto prima questo porto possa essere in grado di potere servire al suo scopo.

Quanto al libretto dei viaggi sulle strade ferrate ai commessi ed agli uscieri della Camera dei deputati, si vedrà di fare quanto è possibile per contentarli.

L'onorevole Sinibaldi raccomandò la linea Ascoli-Spoleto ed io cercherò di secondarlo.

Quanto egli disse circa la riforma della legge e dell'elenco delle strade nazionali, nel quale dovrebbero esserne iscritte altre pel servizio degli automobili, con che si potrebbe risparmiare qualche ferrovia, è chiaro che merita di essere preso in seria considerazione.

Io credo che l'avvenire degli automobili sia grande, sia importante, perchè in molti luoghi potranno surrogare assai facilmente non dico le ferrovie ordinarie, ma almeno quelle a scartamento ridotto; e appunto perciò penso che le strade debbano essere fatte in maniera da permettere che gli automobili le possano percorrere.

Anzi colgo l'occasione per aggiungere che sto in procinto di fare un primo saggio della cilindratura delle strade perchè gli automobili possano senza incomodo passarvi; e forse questo esperimento si farà nei pressi di Palermo.

In attesa dei risultati di tale esperimento non ho rinnovato gli appalti per le ordinarie manutenzioni, perchè siccome ho la domanda di una società la quale vorrebbe stabilire corse di automobili in servizio pubblico, ho voluto